

Modello B

**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. 1104 del 07.08.2025

MODULO DI DOMANDA e SCHEDA PROGETTO

Alla REGIONE PIEMONTE

**Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni
di fragilità sociale**

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO: LABORATORIO DELLE VALLI: SPAZIO DI CRESCITA PER I GIOVANI

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando “**PIEMONTE PER I GIOVANI**”, in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

La sottoscritta MAJRANO DANIELA

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sottoindicato

Comune di VIU' (TO)

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto “*Piemonte per i giovani*” in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto “*Piemonte per i giovani*” non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente dell/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **n. 701 del 26/05/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:
 - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - consentire i controlli specificati dal Bando;
 - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
 - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
 - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Il progetto è pensato per un'area piuttosto vasta, comprendente i dodici comuni che compongono la parte medio-alta delle Valli di Lanzo, comuni territorialmente estesi, ma a scarsa densità abitativa, distribuiti su tre vallate (Val d'Ala, Val Grande e Val di Viù) e su un territorio interamente montano di altitudine superiore ai 600 m.s.l.m, inseriti nell'Area Interna Valli di Lanzo, (tra le quattro aree candidate dalla Regione fin dal 2014 all'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne). La scelta di questo territorio, nonostante la vicinanza a Torino, mette in evidenza le sue peculiarità, mostrando come le sfide locali vadano oltre la distanza fisica e siano invece legate alle intricate dinamiche socio-economiche e ambientali che lo caratterizzano. Ci troviamo dunque in presenza di un territorio segnato da progressiva perdita di servizi, invecchiamento della popolazione, decremento demografico, isolamento abitativo, dispersione scolastica, accresciuta da spostamenti lunghi e complessi, profondi cambiamenti nel sistema turistico, difficoltà nel fare impresa, in mancanza di agenzie formative. Particolarmente complicata la vita dei giovani nella fascia di età 15/19, quando, con il venir meno del polo aggregativo della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, i ragazzi si disperdono in mille rivoli verso indirizzi di studio diversi e in scuole in cui occorre ritrovare, spesso a fatica, una propria identità o in cui nascono nuovi legami relazionali, difficili da coltivare per via delle distanze e della mancanza di un servizio pubblico adeguato; situazione aggravata dalla scarsità di luoghi di aggregazione e attività dotate di un buon livello di attrattività, soprattutto nel periodo autunnale e invernale. Nella fascia post-diploma o post-universitaria, per i giovani che vivono nelle Valli, prevalgono spesso motivazioni di carattere fortemente personale, che spezzano i legami con la comunità o quanto meno rendono più labile una partecipazione alla vita associativa, alla politica attiva, al volontariato, impegni che sono andati ulteriormente sfilacciandosi dopo la pandemia. Le numerose forme aggregative presenti nelle singole realtà, legate alla musica, alle tradizioni, allo sport, alle Parrocchie (bande, cori, gruppi folcloristici, oratori, sci club ecc.), sono talvolta troppo limitate per andare oltre il campanile di appartenenza. Va inoltre aggiunto che, a causa dei cambiamenti climatici e della conseguente ricerca di nuovi stili di vita, nuove famiglie valutano e progettano spostamenti verso le Valli, rendendo quanto mai necessario dotarsi di adeguate strutture sociali che sappiano coniugare tutte le casistiche di abitanti e neo-abitanti. Lavorare a progettualità studiate con i giovani e per i giovani delle nostre Valli significa creare una rete di abitanti consapevoli e portatori di buone pratiche e stili di vita sani. Per questo "Laboratorio delle Valli: Spazio di crescita per i giovani" si prefigge in primo luogo di creare una rete inclusiva tra i giovani delle Valli e di rianimare la vita comunitaria. Particolare attenzione è stata dedicata alle modalità con cui vengono attivate le azioni in progetto; è dimostrato, infatti, che l'apprendimento in gruppo e attraverso pratiche attive e di laboratorio sia lo strumento che più lascia un impatto positivo nei giovani destinatari delle attività stesse.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- x 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;**

¹ Data indicativa

² Data indicativa

- x 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- x 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- x 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- x 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

γ solo 1	γ da 2 a 3	X da 4 a 5
----------	------------	------------

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Per ciascuna azione:

1. accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo

- descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc.; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

In questo ambito, ritenuto assolutamente rilevante, sono previste una serie di collaborazioni strategiche tra i partner del progetto, ovvero **Al Cicapui, Musicarteatro, Uncem**, e i **12 comuni** delle Valli di Lanzo.

Le progettualità previste, interconnesse con le altre azioni di *inclusione sociale ed inserimento lavorativo*, comprendono differenti tematiche declinate per attività.

I temi affrontati nelle attività strutturate all'interno dei workshop sono:

1. **Imprenditorialità, in particolar modo al femminile:** trattato nel workshop "Montagne di Opportunità: Le Valli di Lanzo, Imprenditorialità, Inclusione e Futuro Sostenibile"
2. **Artigianato tradizionale e di eccellenza:** collegato al progetto di validazione competenze IVC "Orientarsi attraverso l'IVC: Percorsi di Validazione delle Competenze", con riferimento ai corsi artigianali del Cicapui
3. **I nuovi professionisti dell'outdoor e del turismo:** affrontato nel workshop "Montagne di Opportunità: Le Valli di Lanzo, Imprenditorialità, Inclusione e Futuro Sostenibile", con focus su imprenditorialità sostenibile e opportunità nel contesto montano delle Valli di Lanzo;
4. **Gli artigiani del sociale: animatori del tempo libero:** collegato al workshop "Crea la tua compagnia artistica", con enfasi su creatività e produzione culturale come forma di animazione e intervento sociale;
5. **L'agricoltura di montagna:** trattato nel contesto del workshop "Montagne di Opportunità: Le Valli di Lanzo, Imprenditorialità, Inclusione e Futuro Sostenibile", con focus su sostenibilità e sviluppo locale nelle Valli di Lanzo
6. **Ecosostenibilità nei modelli di sviluppo e di approccio al territorio:** centrale nel workshop "Montagne di Opportunità: Le Valli di Lanzo, Imprenditorialità, Inclusione e Futuro Sostenibile", con approfondimenti su imprenditorialità sostenibile e futuro sostenibile delle Valli di Lanzo
7. **Le cooperative di comunità:** trattato nel workshop "Montagne di Opportunità: Le Valli di Lanzo, Imprenditorialità, Inclusione e Futuro Sostenibile", con focus su coesione comunitaria e sviluppo locale partecipato;
8. **Inclusività e sostenibilità:** nuovi approcci alle fragilità lavorative: affrontato nel workshop "Montagne di Opportunità: Le Valli di Lanzo, Imprenditorialità, Inclusione e Futuro Sostenibile", con enfasi su inclusione e opportunità per i giovani

delle Valli di Lanzo;

9. **Uso professionale dei social media: educazione civica, regole e opportunità:** trattato nel workshop "Social Media al Lavoro: Uso Professionale dei Social Media Regole ed Opportunità", con focus su opportunità digitali per valorizzare il territorio montano;

10. **IVC: percorsi di validazione delle competenze:** oggetto del workshop "Orientarsi attraverso l'IVC: Percorsi di Validazione delle Competenze", con focus su riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali;

11. **Creazione di prodotti testimonianza del territorio montano:** esplorato nell'Attività 1.2 "Cre-Azione in Alta Quota: Realizzare il Prodotto-Testimonianza delle Nostre Montagne", con focus su creatività e valorizzazione delle risorse delle Valli di Lanzo

12. **Avvicinamento alla professione di gestione eventi culturali:** workshop laboratoriale immersivo "Crea la Tua Compagnia" per studenti delle scuole superiori interessati al mondo artistico, con creazione di uno spettacolo e sviluppo di competenze trasversali nella produzione culturale.

Elenco Workshop ed Attività laboratoriali:

- ← **WORKSHOP: "Montagne di Opportunità: Le Valli di Lanzo, Imprenditorialità, Inclusione e Futuro Sostenibile".** Un workshop strategico e territoriale progettato per i giovani, volto a valorizzare il **capitale umano** e le **risorse endogene** delle **Valli di Lanzo** (Piemonte). Il workshop consiste in un'esperienza immersiva di 3 giorni, è specificamente pensato per giovani residenti nelle Valli di Lanzo (età 16-34 anni), con l'obiettivo di stimolare imprenditorialità sostenibile, innovazione locale e **coesione comunitaria** in contesto montano alpino piemontese. Il workshop si suddivide in 2 Attività.
- ← **WORKSHOP: SOCIAL MEDIA AL LAVORO: USO PROFESSIONALE DEI SOCIAL MEDIA REGOLE ED OPPORTUNITÀ: "Digitalmente Altomontani: Social Media al Lavoro"** con Dott.ssa Alessandra Suppini e l'Avvocata Elisabetta Zurigo - Regole, Opportunità e Cittadinanza Digitale nelle Alte Valli"
Il workshop si propone di fornire **competenze pratiche e strategiche** sull'uso professionale dei social media, affinché i giovani possano valorizzare il territorio alpino delle Valli di Lanzo in maniera efficace e moderna, sotto la guida esperta di una professionista della comunicazione e degli strumenti web di ARS Media SRL (Torino). Attraverso il percorso formativo, i partecipanti avranno l'opportunità di **esplorare opportunità lavorative digitali strettamente legate al contesto montano delle Valli di Lanzo**,
- ← **WORKSHOP: ORIENTARSI ATTRAVERSO L'IVC: PERCORSI DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE.** L'ente Al Cicapui sta collaborando con l'Ente **Piemonte Lavoro** in un progetto pilota innovativo che mira a validare le competenze delle persone che hanno frequentato i corsi artigianali erogati dal Cicapui. Questo progetto si inserisce nel contesto del **Servizio di Individuazione, Validazione e Certificazione (IVC) delle competenze promosso dalla Regione Piemonte**. Il percorso IVC è un'opportunità gratuita e individuale **finanziata dal Fondo Sociale Europeo** che consente di riconoscere e valorizzare le esperienze lavorative e formative acquisite, anche in contesti non formali e informali.
- ← **WORKSHOP: "CREA LA TUA COMPAGNIA ARTISTICA".** Il workshop è un'esperienza **laboratoriale immersiva** rivolta a **studenti** delle scuole superiori **con interesse per il mondo artistico**. Attraverso lezioni teoriche su come funziona una compagnia artistica, gli allievi sono introdotti ai **meccanismi della produzione di spettacoli**, per poi immergersi in una fase pratica ove trovano un proprio ruolo nel gruppo e definiscono obiettivi comuni. In questo **processo collettivo**, gli studenti organizzano e **realizzano uno spettacolo destinato al pubblico**, attraversando tutte le fasi: artistica, tecnica e organizzativa. L'obiettivo è formare competenze trasversali e stimolare una comprensione profonda delle dinamiche creative e produttive di un evento culturale, costruendo un'esperienza formativa ricca e poliedrica.

Soggetti realizzatori:

Al Cicapui si erge come un'entità associativa dal profilo distintivo e dall'operato significativo nel panorama della formazione e dell'orientamento giovanile, con un focus particolare sull'accompagnamento di fasce di giovani che potrebbero definirsi fragili, necessitando pertanto di approcci mirati e inclusivi. Situata nel contesto suggestivo delle Valli di Lanzo, Al Cicapui manifesta una vocazione precipua nel coniugare tradizione artigianale e innovazione

formativa, creando spazi di crescita e di espressione per i giovani.

L'associazione vanta **un tessuto di partnership di assoluto rilievo**, che testimonia la sua capacità di tessere reti collaborative con istituzioni e organismi di eccellenza. Tra questi, spiccano collaborazioni con il **Politecnico di Torino** (POLITO), istituzione di alta formazione tecnica e scientifica; la **Sapienza di Roma**, istituzione accademica di grande prestigio, fondata nel 1303, che la rende la più antica università di Roma e una delle più grandi d'Europa; **ITER servizi educativi della Città di Torino**, ente che opera nel campo dell'educazione e dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza; la **Scuola per Artigiani Restauratori** di Torino, realtà che custodisce e tramanda saperi artigianali di pregio; la **Cooperativa Sol6**, una cooperativa sociale sita in Carmagnola (To) che opera nel campo dei servizi alla persona e alla comunità, con focus su inclusione sociale e inserimento lavorativo di persone in situazione di fragilità o svantaggio e la **Fondazione Cecilia Gilardi - Master Mesté**, organismo che promuove percorsi formativi legati ai mestieri e alle arti tradizionali. Attraverso queste sinergie, Al Cicapui articola percorsi formativi che intrecciano saperi artigianali, sostenibilità e sviluppo personale, **offrendo ai giovani, anche a quelli più vulnerabili**, opportunità di crescita, di **scoperta delle proprie potenzialità e di avvicinamento a mestieri** e professioni che valorizzano la manualità, la creatività e il rispetto per l'ambiente.

L'Associazione culturale **MUSICARTEATRO** dal 2005 ha organizzato **più di 700 eventi culturali e spettacoli in Italia**, Francia, USA, Guyana ed Emirati Arabi, in collaborazione con istituzioni culturali come il **Museo Nazionale del Cinema** di Torino, il **DAMS**, il **Teatro Stabile di Torino**, il **Goethe Institut** e l'**Alliance Française**. La sede dell'Associazione, stabilita nell'ex-Cottolengo di Viù, dove sono stati effettuati e continuano lavori di ristrutturazione e adattamento dei locali, utili a fornire nuove opportunità di formazione su un territorio che non è inserito nei circuiti istituzionali della fruizione culturale, rappresenta un ottimo esempio di quel decentramento in atto a seguito dei cambiamenti climatici.

L'**UNCCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani)** è un'organizzazione nazionale italiana che rappresenta comuni, comunità montane ed enti operanti nelle aree montane del paese. Fondata oltre 60 anni fa, l'UNCCEM è presente in ogni regione italiana con proprie delegazioni, coprendo un bacino territoriale pari al 54% dell'Italia, con oltre 10 milioni di abitanti che vivono in questi territori. L'UNCCEM si dedica a **promuovere lo sviluppo sostenibile dei territori montani**, rappresentando gli interessi degli enti locali montani presso il Governo, il Parlamento e altre istituzioni rilevanti. La sua attività è focalizzata sul sostegno a progetti che mirano all'efficienza energetica, allo sviluppo locale e a un'equilibrata valorizzazione delle aree montane.

Tra le aree di interesse dell'UNCCEM ci sono le Green Communities, il turismo sostenibile e la rigenerazione urbana e territoriale, con un'attenzione particolare a temi come le comunità energetiche rinnovabili. L'organizzazione è **impegnata nel valorizzare le potenzialità** delle zone montane italiane, **promuovendo politiche e progetti** che contribuiscono allo **sviluppo equilibrato di questi territori**.

Di recente, l'UNCCEM ha partecipato alla realizzazione del Rapporto Montagne Italia 2025, un'analisi approfondita su economia, società e turismo nelle aree montane italiane. Inoltre, è stata partner nella guida turistica **Alpi on the Road** di Lonely Planet, evidenziando l'importanza del turismo nelle Alpi. L'UNCCEM promuove anche riconoscimenti attraverso bandi per tesi di laurea e giornalistici su temi legati alla montagna, alle green community e allo sviluppo locale, sottolineando il suo impegno nel sostenere e valorizzare le aree montane italiane.

L'assunto fondamentale che sottende alle iniziative proposte nel progetto risiede nella convinzione che la **dispersione post-scolastica**, fenomeno cui si è fatto cenno in apertura, trovi in buona misura la propria genesi nella penuria di opportunità lavorative concretamente disponibili e, soprattutto, nella **limitata possibilità di valorizzazione delle competenze acquisite** nel corso del percorso formativo. Le azioni intraprese perseguono pertanto l'intento precipuo di **catalizzare sul territorio professionalità già insediate** - le quali, non di rado, abbisognano meramente di essere coordinate e integrate all'interno di un reticolo sinergico - e, al contempo, di **generare nuove figure professionali**, muovendo dalla persuasione che gli attori radicati nel contesto locale siano in grado, attraverso l'esercizio del lavoro, di trasferire competenze al territorio medesimo e di trarne linfa per il proprio sostentamento, sì da poter perpetuare la propria residenza nelle Valli.

In tale prospettiva, si delinea un orizzonte ove le risorse umane insite nel territorio vengono concepite quali elementi dinamici capaci di innescare un circolo virtuoso: il lavoro diviene strumento di valorizzazione delle competenze individuali e, simultaneamente, leva per il rafforzamento della **coesione comunitaria** e della **resilienza locale**. I giovani che abitano le Valli sono così chiamati a divenire protagonisti attivi di un processo di sviluppo endogeno, ove la permanenza sul territorio è intesa quale esito di un connubio armonico tra opportunità lavorative appaganti e radicamento

identitario.

Ciascuno dei temi sopra elencati verrà sviluppato attraverso:

lezioni frontali per acquisire conoscenze e competenze specifiche sul territorio di progetto e sullo svolgimento delle attività di natura più tecnica

learning by doing/tinkering apprendere facendo, per permettere la rielaborazione attiva delle idee e accompagnare i giovani nello svolgimento delle attività pratiche indispensabili in campi come l'artigianato, l'agricoltura, la gestione del tempo libero a livello di professione, le nuove forme di imprenditoria;

la didattica laboratoriale in cui i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze acquisite per effetto dell'esperienza laboratoriale;

lo storytelling uno strumento formidabile per captare l'attenzione di chi apprende, attraverso il racconto di esperienze già realizzate in cui la componente umana e professionale si uniscono, creando una forte tensione narrativa;

l'interdisciplinarietà che rimane la nota costante di questo progetto in cui tutte le azioni si intersecano uscendo da un'ottica strettamente settoriale;

il circle time una metodologia particolarmente efficace che contribuisce a creare, anche dal punto di vista della disposizione dei discenti, una partecipazione attiva di tutto il gruppo.

workshop, laboratori artistici, attività sul campo accompagnate da una formazione di base condotta con l'utilizzo di strumenti informatici, audio-video, testimonianze di esperienze già realizzate.

- **descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

Per la realizzazione dell'azione progettuale, si intende avvalersi di una gamma di strumenti e risorse funzionali allo svolgimento efficace delle attività previste, calibrati sulle specifiche esigenze del contesto montano e sulle finalità dell'iniziativa.

Strumenti e Risorse

- **Attrezzature informatiche:** computer portatili, tablet e dispositivi mobili per supportare le attività di progettazione, analisi e comunicazione dei partecipanti.

- Mezzi di trasporto: utilizzo di veicoli adeguati al trasporto dei partecipanti e dei materiali nei luoghi preposti alle attività e negli spazi laboratoriali disseminati nelle Valli di Lanzo (Viù, Ala, Grande), garantendo accessibilità e mobilità nel territorio montano.

- **Strumenti per laboratori creativi:** materiali artistici, attrezzature per workshop di creatività alpina (strumenti musicali tradizionali e moderni, materiali per artigianato locale, ecc.), utilizzati anche per la realizzazione di prodotti in autoproduzione.

- **Attrezzature per attività immersive formative outdoor e team making:** equipaggiamenti per attività all'aperto (corde, materiali per arrampicata indoor/outdoor, attrezzature per escursioni guidate) per rafforzare la coesione di gruppo in ambiente montano.

- **Strumenti di comunicazione:** sistemi audio-video per presentazioni, proiettori, schermi per pitch e condivisione di progetti.

- **Spazi laboratoriali:** utilizzo di sedi degli enti Partner e della Rete ad essi connessa, rifugi alpini, agriturismi e spazi comunitari locali come ambienti immersivi per le attività.

- **Attrezzature per documentazione:** fotocamere, videocamere e smartphone per la realizzazione di documentazione foto e video in autoproduzione da parte dei partecipanti

Coperture Assicurative

- **Assicurazione responsabilità civile:** per coprire eventuali rischi legati alle attività svolte nel progetto.

- **Assicurazione infortuni:** per i partecipanti ai workshop e alle attività progettuali, specialmente in considerazione delle componenti outdoor e laboratoriali.

- **Copertura assicurativa per attrezzature:** per strumenti e beni utilizzati nel corso delle attività.

Documentazione e Disseminazione

- **Documentazione foto e video in autoproduzione:** i partecipanti saranno coinvolti nella realizzazione di materiali fotografici e video che testimoniano le attività, le esperienze e i risultati del progetto.

- **Catalogo/report delle attività:** creazione di un catalogo digitale e/o cartaceo che raccoglie le esperienze, i progetti sviluppati, le foto e i video realizzati durante le attività, quale strumento di disseminazione e memoria del percorso.
- **Condivisione sui social media con hashtag dedicati** (#ValliDiLanzo) per amplificare la visibilità delle iniziative e dei risultati.
- Utilizzo della documentazione per **comunicati stampa** e promozione presso partner locali e regionali.

Gadget e Materiali Promozionali

- **Gadget tradizionali:** integrati con gadget in autoproduzione, realizzati dai partecipanti in alcuni laboratori manuali creativi del progetto (es. oggetti in legno intagliato, ceramica artigianale, prodotti tessili con materiali locali, piccoli manufatti in vetro lavorato).

I gadget autoprodotti saranno espressione della creatività locale e contribuiranno a valorizzare l'artigianato e le tradizioni delle Valli di Lanzo.

- **Materiale divulgativo:** flyer, brochure digitali e stampate per la promozione delle attività, con elementi grafici evocativi del territorio montano.
- **Attestati di partecipazione:** riconoscimento delle competenze acquisite dai partecipanti, consegnati al termine del percorso formativo.

Altre Risorse

- Servizi di catering e ospitalità: per garantire la logistica e il comfort dei partecipanti durante le giornate immersive nelle Valli di Lanzo.
- Servizio di trasporto provato per le attività itineranti nel territorio.
- **Supporto tecnico:** presenza di esperti e tecnici per l'assistenza durante le attività specifiche (informatica, creatività, ecc.).

L'insieme di questi strumenti e risorse sarà funzionale a creare un ambiente stimolante e operativo, atto a supportare i partecipanti nella realizzazione di progetti innovativi e sostenibili, in linea con gli obiettivi di sviluppo locale e valorizzazione del territorio montano delle Valli di Lanzo. L'autoproduzione di gadget creativi rafforzerà inoltre l'aspetto esperienziale e la connessione con le tradizioni artigianali locali.

- **descrivere le modalità che si intendono attivare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

Data l'estensione territoriale piuttosto ampia che il progetto abbraccia, risulta imprescindibile un'azione di promozione e comunicazione di carattere capillare, nonché una pluralità di interventi articolati, quanto meno, su base valligiana (Val d'Ala, Val Grande, Val di Viù), al fine di assicurare un'attrattività efficace e diffusa delle iniziative presso le comunità locali. È pertanto previsto un evento inaugurale di presentazione generale, cui saranno convocati tutti i partner del progetto, quale momento fondativo atto a delineare i contorni programmatici e gli obiettivi perseguiti. A tale momento solenne farà seguito un'azione rafforzativa sul territorio, veicolata attraverso strumenti di comunicazione mirati quali volantini e canali social, sì da assicurare una disseminazione ottimale delle informazioni presso i destinatari.

Analogamente, è contemplata la conclusione dell'iniziativa mediante **un evento finale** concepito nella forma festosa e partecipativa di una celebrazione, strettamente collegata al laboratorio "Crea la tua compagnia artistica" **curato da Musicarteatro**. Tale scelta si innesta sulle positive esperienze maturate nel corso degli anni dal Comitato Resistenza Colle del Lys, nell'ambito del progetto Eurolys, il quale ha dimostrato una spiccata capacità di attrarre giovani provenienti da tutta Europa, testimoniando la vitalità e l'appeal di iniziative culturali capaci di coniugare creatività artistica e dimensione comunitaria. L'evento conclusivo, pertanto, si profila quale momento culminante di sintesi e condivisione, atto a suggellare il percorso intrapreso e a proiettare i risultati conseguiti in un orizzonte di visibilità e apprezzamento collettivo.

Modalità di Attivazione

- **Evento Generale di Presentazione:** si darà avvio al progetto con un evento inaugurale di respiro ampio, alla presenza autorevole di tutti i partner coinvolti (Comitato Resistenza Colle del Lys, Musicarteatro, Valliadi, Al Cicapui), quale momento fondativo di condivisione degli obiettivi e delle direttrici strategiche dell'iniziativa. Questo appuntamento rappresenterà un crogiolo di incontro e contaminazione tra istanze locali e progettualità innovative.
- **Azione Rafforzativa sul Territorio:** a seguito dell'evento generale, si procederà con un'azione di promozione mirata e rafforzativa, condotta attraverso la disseminazione di volantini informativi nei punti nevralgici delle vallate (centri comunali, strutture e rifugi alpini, locali degli Enti Partner, agriturismi) e mediante una campagna strategica sui social

media, con hashtag dedicati (#ValliDiLanzo), al fine di intercettare il pubblico giovane e dinamico delle Valli di Lanzo.

- **Interventi Specifici per Vallata:** si prevedono interventi mirati nelle tre vallate (Val d'Ala, Val Grande, Val di Viù), con workshop e laboratori creativi dislocati strategicamente sul territorio, capaci di intercettare le vocazioni e le risorse endogene di ciascuna area, in un'ottica di valorizzazione delle specificità locali.

- **Viaggi e Esperienze Laboratoriali Immersive:** i partecipanti saranno coinvolti in soggiorni esperienziali nelle Valli, e, se necessario al di fuori delle Valli ove si svolgeranno attività laboratoriali immersive (es. "CICALAB: LABORATORI DI CIRCOLARTÀ SOSTENIBILE ED ARTE APPLICATA", "RI-CREAZIONE DEL VETRO", SALA DI REGISTRAZIONE DI MUSICARTEATRO), forgiando un connubio tra creatività e ambiente montano.

- **Laboratori Creativi e Workshop:** tra le attività previste, si annoverano i workshop come "Montagne di Opportunità: Le Valli di Lanzo, Imprenditorialità, Inclusione e Futuro Sostenibile", "I Professionisti dell'Outdoor", "Gli Artigiani del Sociale: Animatori del Tempo Libero - Outdoor Education", "Social Media al Lavoro: Uso Professionale dei Social Media Regole ed Opportunità", con approcci di learning by doing, storytelling e circle time, per un apprendimento partecipato e coinvolgente.

- **Evento Finale in Forma di Festa:** l'iniziativa sarà suggellata da un evento conclusivo concepito come una festa vibrante, collegata al laboratorio "Crea la tua compagnia artistica" realizzato da Musicarteatro, in sinergia con il Comitato Resistenza Colle del Lys, ove i partecipanti esibiranno i frutti della loro creatività, in un momento di condivisione e celebrazione delle competenze acquisite e delle sinergie create.

Disseminazione e Documentazione

- Documentazione foto e video in autoproduzione: i partecipanti saranno protagonisti della realizzazione di materiali fotografici e video che testimoniano il percorso progettuale.

- Catalogo/report delle attività: verrà prodotto un catalogo digitale e/o cartaceo che raccoglie esperienze, progetti e documentazione visiva, quale strumento di disseminazione e memoria dell'iniziativa.

- Condivisione sui social media e utilizzo per comunicati stampa, per amplificare la visibilità delle azioni e dei risultati conseguiti.

In tal modo, il progetto si configurerà quale fermento dinamico e inclusivo, capace di intercettare le energie creative dei giovani delle Valli di Lanzo, generando opportunità di crescita personale e collettiva, in armonia con le bellezze e le potenzialità del contesto montano piemontese.

- descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:

Altre Attività che si intende potenziare in futuro post-progetto

- **Incontri di Networking e Matchmaking:** si organizzeranno momenti di incontro tra i partecipanti, esperti locali, imprenditori e stakeholder del territorio, al fine di favorire connessioni professionali e opportunità di collaborazione, stimolando l'imprenditorialità e l'innovazione nelle vallate.

- **Visite ai Luoghi di Eccellenza Locale:** escursioni guidate presso aziende agricole montane, artigianati di pregio e realtà produttive esemplari delle Valli di Lanzo, per approfondire la conoscenza delle filiere locali e delle eccellenze enogastronomiche alpine.

- **Laboratori di Co-Creazione con la Comunità:** coinvolgimento degli abitanti delle vallate in processi di co-creazione laboratoriale, per generare idee e progetti che intreccino tradizione e innovazione, rafforzando il senso di appartenenza e la resilienza comunitaria.

- **Momenti di Condivisione Intergenerazionale:** attività che promuovono l'incontro tra giovani partecipanti e anziani del luogo, per trasmettere saperi tradizionali e storie orali del territorio montano, in un'ottica di dialogo intergenerazionale e salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

- **Azioni di Sensibilizzazione su Sostenibilità e Ambiente:** workshop e incontri focalizzati su tematiche di sostenibilità ambientale, economia circolare e tutela del paesaggio alpino, per accrescere la consapevolezza e promuovere comportamenti eco-responsabili tra i giovani delle Valli di Lanzo.

- **Performance e Presentazioni Pubbliche:** spazi di espressione artistica e presentazione dei lavori realizzati dai partecipanti, aperti alla comunità locale, per rafforzare la visibilità dei risultati del progetto e stimolare il coinvolgimento della popolazione.

- **Creazione di Prodotti Locali Autoprodotti:** incoraggiamento alla realizzazione di prodotti artigianali e creativi autoprodotti dai partecipanti (es. oggetti decorativi, piccoli manufatti artistici, prodotti enogastronomici a km0), da donare in eventi locali, a scopo promozionale e di valorizzazione delle risorse endogene.

- **Attività di Outdoor Education e Team Making:** esperienze di outdoor education e attività di team building in

ambiente montano, per rafforzare le competenze trasversali dei partecipanti e promuovere la coesione di gruppo in un contesto naturale suggestivo.

- **Supporto alla Creazione di Idee di Business Locale:** mentoring e supporto specialistico per i giovani interessati a sviluppare idee di business legate al territorio, con focus su turismo sostenibile, artigianato innovativo e servizi alla comunità montana.

Integrazione con le Attività Precedenti

Queste "altre attività" si integreranno con i workshop, i laboratori creativi, gli eventi di presentazione e la documentazione in autoproduzione già previsti, contribuendo a creare un ecosistema progettuale olistico e partecipato, capace di intercettare le molteplici sfaccettature dello sviluppo locale sostenibile nelle Valli di Lanzo.

L'insieme di queste azioni sarà volto a generare impatti positivi duraturi, rafforzando le capacità dei giovani locali, valorizzando il patrimonio naturale e culturale delle vallate e promuovendo percorsi di innovazione sociale e imprenditoriale in armonia con il contesto alpino piemontese.

2. sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori

Nell'alveo di un progetto che contempla un intreccio organico tra le varie azioni intraprese, è previsto che i **12 comuni** delle Valli di Lanzo, **ANCI Piemonte**, **Al Cicapui** e il **Comitato Resistenza Colle del Lys**, la **Squadra AIB di Viù** convergano sinergicamente in questo ambito di intervento, muovendo da una visione condivisa: i giovani del territorio rappresentano risorse di inestimabile valore per lo sviluppo delle Valli di Lanzo. Lo sviluppo cui si aspira è concepito quale esito delle proposte e delle istanze provenienti dai giovani medesimi, i quali, attraverso laboratori mirati e coinvolgenti, saranno accompagnati verso una crescente **consapevolezza della pertinenza delle loro idee e prospettive**. Il risultato atteso precipuo di tale linea di interventi risiede nella **sensibilizzazione delle nuove generazioni** circa l'importanza cruciale della **partecipazione attiva e condivisa**, fondata sul **rispetto dell'alterità** e sull'utilizzo costruttivo dei mezzi di espressione democratica. In questa prospettiva, si intende promuovere nei giovani un'attitudine partecipativa e responsabile, atta a valorizzare il **potenziale trasformativo** delle loro voci e contributi, sì da innervare il tessuto comunitario delle Valli di un **dinamismo inclusivo e generativo**.

Le progettualità previste, interconnesse con le altre azioni di *partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori*, includono differenti tematiche declinate per attività.

I temi affrontati nelle attività strutturate all'interno dei workshop sono:

1. **Memoria storica della Resistenza e cittadinanza attiva:** trattato nel workshop "Scuola di Cittadinanza", con focus sulla lotta partigiana, la nascita della Costituzione italiana e i valori fondativi della Repubblica.
2. **Consulta giovani e reti intercomunali:** utile a proseguire l'esperienza dei Consigli Comunali dei ragazzi e a dar vita sul territorio a una consulta giovani intervalliva, partecipe delle politiche del territorio;
3. **Prevenzione degli incendi boschivi e volontariato:** affrontato nel workshop "Sentinelle del Territorio: Volontariato e Prevenzione degli Incendi Boschivi", con enfasi sulla salvaguardia del territorio montano e la coesione comunitaria.
4. **Uso professionale dei social media ed identità digitale:** tema del workshop "Social Media al Lavoro: Uso Professionale dei Social Media Regole ed Opportunità", con focus su regole e opportunità dei social media nel contesto lavorativo.
5. **Cittadinanza digitale e diritti digitali:** trattato in diversi workshop, tra cui "Digitalmente Altomontani: Social Media al Lavoro" Avvocata Elisabetta Zurigo, con focus su regole, opportunità e consapevole uso delle tecnologie digitali per la partecipazione e inclusione sociale. "Regole, Opportunità e Cittadinanza Digitale nelle Alte Valli" (Attività 5.2),
6. **Privacy, cyberbullismo e identità digitale:** affrontati nell'attività pratica "Rappresentazione Teatrale sui Diritti Digitali" / "Diritti Digitali in Scena", parte di alcuni dei workshop menzionati, per sensibilizzare i giovani su diritti e responsabilità digitali.

Elenco Workshop ed Attività laboratoriali:

← *WORKSHOP: "SCUOLA DI CITTADINANZA". L'attività si configura quale percorso formativo immersivo e coinvolgente, rivolto ai giovani delle Valli di Lanzo, fondato sulla pregnante **memoria storica della Resistenza e sul cruciale triennio 1945-1948**, snodo fondamentale della **ricostruzione politica e morale dell'Italia** nel*

secondo dopoguerra. Questo itinerario di cittadinanza attiva persegue l'intento di avvicinare i giovani al contesto storico che ha visto la genesi della lotta partigiana e la nascita della Costituzione, pilastro fondativo della Repubblica italiana.

- ← WORKSHOP: "Sentinelle del Territorio: Volontariato e Prevenzione degli Incendi Boschivi". Il workshop si svolge con la collaborazione della **Squadra AIB di Viù** e mira a sensibilizzare i giovani sulla prevenzione degli incendi boschivi e sul valore del volontariato per la salvaguardia del territorio montano. Include incontri formativi e un laboratorio pratico di pulizia di un sentiero, con l'obiettivo di rafforzare l'impegno dei giovani nella protezione ambientale e nella coesione comunitaria.
- ← WORKSHOP: "Consulte Giovani e Reti Intercomunali". Si tratta di un'opportunità di approfondimento sulla funzione e il **ruolo delle Consulte Giovanili**, enti che rappresentano una voce importante dei giovani nelle comunità locali. Durante questo incontro i partecipanti avranno modo di esplorare i regolamenti e i modelli esistenti di Consulte, comprendendo come queste possano essere **strumento di partecipazione attiva** e di collegamento tra i giovani e le amministrazioni comunali. Il workshop, che sarà realizzato con il contributo di ANCI Piemonte e del Gruppo di Azione Locale (GAL) Valli di Lanzo, si rivolge a tutti i giovani interessati a fare parte attiva della vita civica e delle dinamiche comunitarie locali.
- ← WORKSHOP: "Gestione Eventi e Coprogettazione Spazi Pubblici". Questo incontro fornirà ai partecipanti gli strumenti necessari per ideare e realizzare eventi pubblici di successo, toccando aspetti chiave del project management applicato agli eventi. Ma non solo: un focus importante sarà la **coprogettazione di spazi pubblici**, con un'attenzione particolare alla **sostenibilità e alla valorizzazione degli spazi urbani**. In collaborazione con la Fondazione Riusiamo l'Italia, i giovani avranno modo di lavorare su come riqualificare e animare spazi pubblici, inserendosi in una progettualità già avviata dal GAL Valli di Lanzo con l'iniziativa "Spazi di bellezza", che coinvolge i 12 comuni partner. Questo workshop rappresenta un'opportunità per i giovani di apprendere modalità pratiche di intervento sul territorio, promuovendo iniziative che uniscano comunità, sostenibilità e bellezza degli spazi condivisi.
- ← WORKSHOP: "SOCIAL MEDIA AL LAVORO: USO PROFESSIONALE DEI SOCIAL MEDIA REGOLE ED OPPORTUNITÀ": "Digitalmente Altomontani: Social Media al Lavoro con Dot.ssa Alessandra Suppini e Avvocata Elisabetta Zurigo - Regole, Opportunità e Cittadinanza Digitale nelle Alte Valli". Workshop "Navigare Sicuri: Privacy e Cittadinanza Digitale nelle Valli di Lanzo. Competenze legali e consapevolezza digitale per un futuro online sicuro e rispettoso" Con attività pratica di **educazione civica partecipata: "Rappresentazione Teatrale sui Diritti Digitali"**. Il workshop include un'attività pratica partecipata: **"Diritti Digitali in Scena"**, una rappresentazione teatrale interattiva che affronta **temi di privacy, cyberbullismo e identità digitale**, per sensibilizzare i giovani su diritti e responsabilità nell'era digitale. Nell'ambito di questo workshop, è prevista una sessione dedicata a "Regole, Opportunità e Cittadinanza Digitale nelle Alte Valli" Docente Zurigo. condotto dal docente Zurigo; si tratta di una riflessione approfondita sulle dinamiche della **cittadinanza digitale** nel contesto delle comunità montane. Attraverso un percorso formativo mirato, i partecipanti sono guidati a esplorare le regole e le opportunità insite nello spazio digitale e a promuovere un **utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie digitali quale strumento di partecipazione e inclusione sociale**.

ANCI PIEMONTE e Fondazione Riusiamo l'Italia

Il percorso sulla **Consulta Giovani e reti intercomunali** prevede un percorso di 6 ore e si svolge in due momenti. Durante la mattina, la formazione offre una panoramica completa, toccando temi come le funzioni, i regolamenti e i modelli esistenti delle Consulte Giovanili. Nel pomeriggio, un laboratorio pratico permette ai partecipanti di mettere in pratica quanto appreso, focalizzandosi sulla progettazione intercomunale e sul rafforzamento del networking tra i diversi territori. Poiché sul territorio non esiste un'esperienza pregressa di consulta giovanile, si sta valutando di portare extra-moenia l'intera attività, ovvero di prevedere una giornata di confronto con una consulta giovanile già attiva e di acquisire le informazioni necessarie per costituirne una nelle Valli di Lanzo. **Gestione eventi e coprogettazione spazi pubblici**: il percorso Gestione eventi e coprogettazione degli spazi pubblici seguirà lo stesso schema. La formazione si svolge la mattina e si concentra sul project management, fornendo gli strumenti necessari per ideare e realizzare eventi pubblici. Il pomeriggio è riservato al laboratorio in collaborazione con la **Fondazione Riusiamo l'Italia**, focalizzato sulla riqualificazione e sull'animazione degli spazi urbani. Peraltro, il tema è oggetto di una progettualità portata avanti anche dal Gruppo di Azione Locale Valli di Lanzo, attraverso un progetto denominato "Spazi di bellezza", in cui sono coinvolti

i 12 comuni partner.

Il Comitato Resistenza Colle del Lys

È un'organizzazione democratica e apartitica con sede a Rivoli, nella Città Metropolitana di Torino. La sua azione si esplica nelle Valli di Lanzo attraverso la sede dell'Ecomuseo del Colle del Lys, che vanta all'attivo la straordinaria esperienza di Eurolys, un'iniziativa stanziale rivolta ai giovani, che si tiene ogni anno in concomitanza con le celebrazioni della prima settimana di luglio. Opera nelle Valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone, promuovendo valori fondamentali come la **Libertà, la Giustizia e la Pace**, gli stessi ideali che hanno caratterizzato la Resistenza. Il Comitato si configura come un'organizzazione impegnata a riaffermare e perseguire gli ideali legati alla Resistenza, attraverso iniziative culturali, sociali e di sensibilizzazione, coerentemente con la sua natura di associazione di promozione sociale. La sua presenza nelle Valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone suggerisce un **radicamento territoriale volto a promuovere i valori fondanti della sua missione** in un contesto geografico specifico della Città Metropolitana di Torino.

Il workshop "**Scuola di Cittadinanza**" si configura quale itinerario formativo immersivo e coinvolgente, rivolto ai giovani delle Valli di Lanzo, fondato sulla pregnante **memoria storica della Resistenza italiana** e sul cruciale triennio 1945-1948, snodo fondamentale della **ricostruzione politica e morale del Paese**. Attraverso un percorso articolato in tre tappe - focalizzate sulla Resistenza locale, sul dopoguerra e la genesi della Costituzione, e sulle sfide contemporanee - il progetto aspira a coniugare la conoscenza del passato con la riflessione sulle **tematiche urgenti dell'attualità**, quali le questioni climatiche, le dinamiche migratorie, la parità di genere e i diritti digitali.

Improntato alla **multidisciplinarietà**, il workshop intreccia storia, educazione civica, teatro e musica, sollecitando i giovani a divenire protagonisti attivi nella creazione di contenuti creativi - testi, immagini, performance - sì da favorire esperienze coinvolgenti e riflessive. Gli obiettivi precipi risiedono nel far conoscere il contesto storico della lotta partigiana e la nascita della Costituzione, nel promuovere un confronto fecondo tra **i valori fondativi della Repubblica e le sfide del presente**, e nell'incoraggiare la partecipazione attiva dei giovani del territorio, affinché si configurino quali **interpreti consapevoli e responsabili della cittadinanza attiva**.

AIB

In collaborazione con la Squadra AIB di Viù, si prevedono n. 3 incontri formativi, affidati a volontari adeguatamente formati, distribuiti sul territorio e finalizzati al tema degli incendi boschivi, che è diventato di grande attualità, con il progressivo abbandono del territorio. L'attività intende sensibilizzare al tema della **Protezione Civile** i giovani, invitandoli a riflettere sul valore del volontariato, come elemento che rafforza il presidio del territorio, ma anche come esperienza di gruppo che consolida i legami all'interno di una comunità e la rende solidale in caso di situazioni avverse.

Alla parte formativa seguirà un laboratorio di circa tre ore dedicato alla pulizia di un sentiero, cosa che i Volontari AIB effettuano regolarmente, disponendo al loro interno di un nucleo di giovani dedito a questo tipo di azione, nucleo che attraverso il progetto si vorrebbe cercare di implementare e di rendere operativo presso tutte le Squadre AIB del territorio di progetto.

Workshop di Educazione Civica Partecipata in Forma Teatrale, con l'avvocata Elisabetta Zurigo

Un'esperienza coinvolgente e dinamica che combina elementi di teatro e educazione civica per promuovere la partecipazione attiva e la consapevolezza dei cittadini. Il workshop si propone di fornire **competenze pratiche e strategiche** sull'uso professionale dei social media, affinché i giovani possano valorizzare il territorio alpino delle Valli di Lanzo in maniera efficace e moderna, sotto la guida esperta di Alessandra Suppini, professionista della comunicazione e degli strumenti web di ARS Media SRL (Torino). Attraverso il percorso formativo, i partecipanti avranno l'opportunità di **esplorare opportunità lavorative digitali strettamente legate al contesto montano delle Valli di Lanzo**, come il turismo sostenibile, la promozione di prodotti agroalimentari locali, l'eco-turismo e l'artigianato alpino. Saranno approfondite regole e best practice per costruire e mantenere una **presenza online efficace** e coerente con l'**identità del territorio alpino**, acquisendo strumenti pratici per utilizzare i social media come canali di promozione e comunicazione per attività professionali radicate nelle Valli di Lanzo. Inoltre, si svilupperanno **capacità di storytelling digitale** per raccontare le storie uniche del territorio, delle sue comunità e delle sue risorse naturali e culturali, contribuendo così attivamente allo sviluppo sostenibile e alla valorizzazione delle Valli di Lanzo, aprendo prospettive su nuove opportunità

professionali digitali in armonia con l'ambiente alpino. Il workshop si completa del **percorso formativo** tenuto dall'Avvocata Elisabetta Zurigo per approfondire **privacy, diritti digitali e cittadinanza digitale responsabile**. Guidati dall'esperta Avvocata Elisabetta Zurigo, i partecipanti esploreranno regole e best practice per un **uso consapevole degli strumenti web, con focus su GDPR**, gestione dei dati personali online e **comportamenti digitali etici**.

Il workshop include **un'attività pratica partecipata: "Diritti Digitali in Scena"**, una rappresentazione teatrale interattiva che affronta **temi di privacy, cyberbullismo e identità digitale**, per sensibilizzare i giovani su diritti e responsabilità nell'era digitale.

- **descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

Gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione delle azioni laboratoriali e dei workshop includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti elementi:

Strumenti e attrezzature

1. **Attrezzature informatiche:** computer, tablet, proiettori per presentazioni e workshop digitali (es. workshop su cittadinanza digitale e social media).
2. **Materiali didattici:** documenti storici, libri, fotocopie, schede informative sulla Resistenza e sulla Costituzione (per "Scuola di Cittadinanza").
3. **Strumenti per attività pratiche: attrezzature per la pulizia del sentiero** (es. guanti, rastrelli, sacchi per rifiuti) per il workshop "Sentinelle del Territorio".
4. **Materiali per rappresentazioni teatrali:** costumi, scenografie, microfoni, strumenti musicali (per "Diritti Digitali in Scena" e attività teatrali).
5. **Mezzi di trasporto:** eventualmente autobus o altri veicoli per spostamenti nei territori delle Valli di Lanzo per attività sul campo.
6. **Spazi adeguati:** aule, spazi all'aperto, teatri o auditorium per lo svolgimento dei workshop e delle attività laboratoriali.

Coperture assicurative

- **Assicurazione responsabilità civile:** per coprire eventuali rischi legati alle attività svolte con i partecipanti.
- **Assicurazione infortuni:** per i partecipanti ai workshop, specie per attività pratiche come la pulizia del sentiero.

Altro

- **Gadget:** eventualmente materiali promozionali o piccoli oggetti ricordo legati ai temi dei workshop (es. badge, brochure informative).
- **Materiali per la documentazione:** fotocamere, strumenti per registrazione audio/video per documentare le attività (con consenso dei partecipanti).
- **Collaborazioni esterne:** coinvolgimento di esperti (es. Squadra AIB di Viù per "Sentinelle del Territorio", docenti come Zurigo per workshop su cittadinanza digitale).

Note

L'elenco non è esaustivo e gli strumenti specifici potranno variare in base alle esigenze dei singoli workshop e alle risorse disponibili. La scelta degli strumenti sarà funzionale a garantire la sicurezza, l'efficacia e la partecipazione attiva dei giovani nei percorsi formativi proposti.

- **descrivere le modalità che si intendono attivare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

Le modalità che si intendono attivare per la realizzazione e la valorizzazione del progetto includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti azioni strategiche.

Promozione e Divulgazione

1. **Evento iniziale di presentazione:** un incontro generale con la partecipazione di tutti i partner del progetto, volto a illustrare gli obiettivi, le attività e le aspettative dell'iniziativa, rivolto a stakeholders, istituzioni locali, giovani e comunità delle Valli di Lanzo (Val d'Ala, Val Grande, Val di Viù).
2. **Comunicazione capillare sul territorio:** azioni di promozione specifiche per ciascuna vallata, mediante distribuzione

di volantini informativi, utilizzo dei social media e coinvolgimento di canali comunicativi locali (es. newsletter comunali, pagine Facebook delle amministrazioni locali).

3. **Campagna sui social media:** utilizzo di piattaforme digitali per raggiungere i giovani e promuovere i workshop, con contenuti mirati e interattivi per stimolare la partecipazione.

Eventi e Momenti Chiave

1. **Evento finale:** un momento conclusivo festoso, concepito come una festa collegata al laboratorio "Crea la tua compagnia artistica" realizzato da Musicarteatro, che offrirà ai giovani l'opportunità di esibirsi e mostrare i risultati delle loro creazioni artistiche.

2. **Incontri territoriali:** interventi specifici nelle tre vallate (Val d'Ala, Val Grande, Val di Viù) per avvicinare il progetto alle comunità locali e favorire la partecipazione attiva dei giovani.

3. **Attività laboratoriali immersive:** i workshop e le attività pratiche (es. "Scuola di Cittadinanza", "Sentinelle del Territorio", workshop su cittadinanza digitale) saranno momenti centrali per coinvolgere i giovani in esperienze formative e creative.

Partecipazione e Coinvolgimento

- **Coinvolgimento dei partner:** ANCI Piemonte, Al Cicapui, Comitato Resistenza Colle del Lys, Squadra AIB di Viù e altri enti collaboratori saranno attivamente parte della promozione e dello svolgimento delle attività.

- **Interazione con le comunità locali:** si cercherà di valorizzare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva delle comunità montane nelle Valli di Lanzo.

- **Focalizzazione sui giovani:** le attività saranno mirate a coinvolgere i giovani del territorio, stimolando la loro creatività, consapevolezza civica e impegno comunitario.

Valorizzazione dei Risultati

- **Documentazione delle attività:** raccolta di materiali (foto, video, testimonianze) per documentare l'esperienza e i risultati del progetto.

- **Condivisione dei prodotti creativi:** esibizione dei lavori realizzati dai giovani durante l'evento finale e attraverso canali comunicativi del progetto.

- **descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:**

valgono le attività indicate per l'azione (1)

3. Promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani

L'azione è progettata in collaborazione tra i 12 comuni, Al Cicapui, l'ASL TO4 e l'Istituto d'Istruzione Superiore F. Albert di Lanzo To.se, che, pur non essendo partner, in quanto non ha sede sul territorio dei comuni proponenti, raccoglie un elevato numero di studenti delle tre Valli, offrendo loro una pluralità di indirizzi (Agrario Linguistico, Scienze Umane, Socio-economico, Alberghiero)

L'ASL TO4 ha concordato una serie di percorsi legati all'educazione sessuale, realizzati in collaborazione con il Consultorio di Lanzo, gli abusi in genere (alcool, gioco, social, sostanze), da affrontare con il supporto del SERD.

L'obiettivo di questi Workshop di Prevenzione e Informazione sui temi dell'adolescenza, il corpo che cambia, la contraccezione, la sessualità e omosessualità è promuovere la salute di genere, l'empowerment femminile e il rafforzamento delle reti sociosanitarie attraverso metodologie interattive e non cattedratiche.

Le progettualità previste, interconnesse con le altre azioni di *corretti stili di vita a favore dei giovani* includono differenti tematiche declinate per attività.

I temi affrontati nelle attività strutturate all'interno dei workshop sono:

1. **Educazione sessuale:** percorsi concordati con l'ASL TO4 e il Consultorio di Lanzo, focalizzati sull'educazione sessuale per i giovani.

2. **Prevenzione abusi:** trattazione di abusi legati ad alcool, gioco, social media e sostanze, con il supporto del SERD.

3. **Animazione socio-educativa e ludico-sportiva:** workshop "Gli Artigiani del Sociale: Animatori del Tempo Libero - Outdoor Education", mirato a sviluppare competenze per animatori in contesti outdoor di montagna nelle Valli di Lanzo.

4. **Alimentazione corretta e prodotti del territorio:** riflessione con l'Istituto alberghiero su corretta alimentazione e utilizzo dei prodotti locali, con laboratorio pratico e degustazione.

5. **Rapporto uomo-natura e sostenibilità:** tema sviluppato con Al Cicapui attraverso l'"Eco-Chance Lab", focalizzato su sostenibilità e relazione essere umano-natura, basato su sei pilastri (ECO, Consapevolezza, HEALT, ARTE, NATURA,

CIRCULARITÀ, Esperienza diretta).

6. **Outdoor education e animazione per giovani:** sviluppo di attività aggregative per giovani delle Valli di Lanzo, promuovendo integrazione e socializzazione tramite sport e giochi in ambiente montano.

7. **Sostenibilità e salute pubblica:** promozione di buone prassi per la Salute Pubblica, intesa come bene comune, e il benessere psico-fisico comunitario attraverso esperienze di Team Making & Team Empowerment, incorporando workshop e training.

Elenco Workshop ed Attività laboratoriali:

- ← **WORKSHOP: "Giovani delle Valli di Lanzo: Salute e Consapevolezza al Centro" - Workshop con l'Ostetrica di Famiglia e Comunità, "Salute di Prossimità e Empowerment Comunitario Ostetrica di Famiglia e Comunità"**

L'Ostetrica di Famiglia e Comunità promuove Workshop di Prevenzione e Informazione con metodologie interattive che includono filmati, questionari anonimi e gruppi guidati da esperti multidisciplinari come educatori, sessuologi e psicologi. I workshop vertono sui seguenti temi cruciali:

*- **Navigare l'Adolescenza: Transizioni e Scoperte** - Focus su crescita e cambiamenti tipici dell'adolescenza, creando spazi di riflessione sulla fase di transizione.*

*- **Il Corpo in Evoluzione: Ascolto e Consapevolezza** - Esplorazione dei cambiamenti corporei e percezione di sé, promuovendo consapevolezza.*

*- **Scelte Consapevoli: La Contraccezione nel Contesto di Oggi** - Informazione e confronto su salute riproduttiva e scelte consapevoli.*

*- **Espressioni della Sessualità: Dialogo e Riconoscimento** - Approfondimento sulla sessualità con approccio inclusivo, comprendente anche l'omosessualità.*

*- **Identità Digitale e Sessualità: I Giovani tra Social e Sé** - Impatto dei social network sull'identità sessuale dei giovani della generazione digitale.*

- ← **WORKSHOP: "Giovani in Salute: Prossimità e Prevenzione nelle Valli di Lanzo" "Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC)"**

L'IFeC organizza Workshop Specifici in Collaborazione con il Servizio per le Dipendenze (SERD) e altri Stakeholder Rilevanti, focalizzandosi su tematiche di prevenzione e salute comunitaria. L'obiettivo è favorire la presa in carico precoce, sinergie con reti formali e informali, e empowerment comunitario tramite l'IFeC, con metodologie partecipative sui temi:

*- **Alcool e Droghe: Prevenzione e Consapevolezza** (con SERD) - Esplorazione di rischi e strategie di prevenzione con approccio di consapevolezza.*

*- **Ludopatie: Comprendere le Dipendenze Comportamentali** - Analisi delle dipendenze da gioco d'azzardo.*

*- **Dipendenza dai Social: Navigare il Digitale con Consapevolezza** - Impatti dei social e promozione di uso sano.*

*- **Pillole di Salute: Alimentazione Equilibrata e Attività Fisica** - Promozione stili di vita sani rivolti a target 15-34 anni.*

*- **Prevenzione e Stili di Vita: Chiavi per il Benessere Comunitario** - Integrazione di aspetti preventivi e comunitari per salute integrata.*

- ← **WORKSHOP: GLI ARTIGIANI DEL SOCIALE: ANIMATORI DEL TEMPO LIBERO - OUTDOOR EDUCATION: "Animare le Altezze: Strumenti e Strategie per Animatori Socio-Educativi in Centri Estivi Outdoor di Montagna". Il workshop è parte di un Corso di Orientamento per Giovani Residenti delle Valli di Lanzo, mirato a sviluppare competenze utili per **animazione sportiva e educativa in contesti locali**, valorizzando le risorse naturali e comunitarie del territorio alpino. L'obiettivo è fornire **strumenti pratici e metodologici** per organizzare attività aggregative, promuovendo integrazione e socializzazione attraverso lo sport e giochi ricreativi in ambiente montano.**

In collaborazione con l'Istituto Alberghiero "Istituto di Istruzione Superiore Federico Albert", si propone un'articolata riflessione, declinata in un incontro strutturato in due distinti momenti: una prima fase teorica, volta a esplorare i **principi della corretta alimentazione**, e una successiva componente operativa, atta a valorizzare l'**utilizzo**

dei prodotti autoctoni del territorio. L'Istituto contribuisce attivamente a tale percorso mettendo a disposizione un qualificato gruppo di docenti formatori e promuovendo un laboratorio pratico, il cui apice sarà rappresentato da una **degustazione esperienziale**.

Parallelamente, in sinergia con Al Cicapù, verrà approfondito il tema del **rapporto simbiotico tra l'essere umano e la natura**, mediante l'approccio metodologico dell'"Eco-Chance Lab", focalizzato su Team Making e Team Empowerment, al fine di promuovere una consapevole integrazione tra individuo e contesto ambientale.

È un Acquisition & Development Lab volto ad aiutare sostenere persone e comunità ad acquisire e sviluppare una maggiore expertise diretta e indiretta sul tema della sostenibilità e dunque della relazione essere umano-natura. Esso nasce dall'integrazione di pratica quotidiana e studi scientifici: si definisce nell'acronimo **E.C.O.C.H.A.N.C.E.**, il quale identifica i sei pilastri fondamentali per promuovere una svolta sostenibile.

ECO: Ecologia ed Economia a vantaggio della sostenibilità. Eco intesa come risonanza.

CONSAPEVOLEZZA personale e coscienza collettiva relativa alla sostenibilità.

HEALT: rappresenta il benessere e la salute fisica e psicologica che integra biologia, personalità, ambiente sociale e ambiente fisico.

ARTE intesa come sensibilizzazione al bello, occasione di crescita, di realizzazione e di maggiore equilibrio.

NATURA: il contatto diretto con la natura come potente strumento di benessere, sensibilizzazione e presa di coscienza in favore di pratiche green.

CIRCULARITÀ: sposta l'attenzione dalle pratiche di consumo sfrenato a quelle di riduzione, riuso, riciclo e recupero dei materiali.

ESPERIENZA DIRETTA: l'apprendimento esperienziale, declinato nel cooperative learning, attiva nuove modalità di pensiero e azione.

Attraverso le attività di educazione e di sensibilizzazione, l'obiettivo è quello di **transitare da un approccio antropocentrico** e di sfruttamento cieco delle risorse, che considera soltanto le variabili legate all'economia, all'utilità, alle valutazioni di spesa e guadagno monetari; **a un paradigma** che considera le attività umane all'interno di un sistema più ampio **di relazione simbiotica con l'ambiente** per promuovere **buone prassi** favorendo la Salute Pubblica, attraverso le attività e le esperienze di Team Making & Team Empowerment, che incorporano workshop e training.

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

Attrezzature e Materiali

- **Attrezzature informatiche:** computer, tablet e proiettori per presentazioni e workshop digitali, utili per le attività di educazione sessuale e prevenzione abusi condotte con l'ASL TO4 e il SERD.

- **Materiali didattici:** documenti, schede informative e risorse educative per i temi trattati nei workshop (es. educazione sessuale, prevenzione abusi, alimentazione corretta).

- **Attrezzature per outdoor education:** materiali per attività ludico-sportive in ambiente montano (es. attrezzature per giochi all'aperto, materiali per animazione socio-educativa nel workshop "Gli Artigiani del Sociale").

- **Materiali per laboratorio pratico:** ingredienti locali e attrezzature per cucina per il laboratorio sull'alimentazione corretta con l'Istituto alberghiero.

- **Strumenti per Eco-Chance Lab:** materiali per attività esperienziali focalizzate su sostenibilità e rapporto uomo-natura con Al Cicapù.

Mezzi di Trasporto

- Eventuali autobus o veicoli per spostamenti nei territori delle Valli di Lanzo per attività sul campo (es. outdoor education, visite ai luoghi di interesse comunitario).

Coperture Assicurative

- Assicurazione responsabilità civile: per coprire eventuali rischi legati alle attività svolte con i partecipanti.

- Assicurazione infortuni: per i partecipanti ai workshop, specie per attività pratiche in ambiente outdoor.

Altro

- Gadget: eventualmente materiali promozionali o piccoli oggetti ricordo legati ai temi dei workshop.

- Collaborazioni esterne: coinvolgimento di esperti (es. docenti dell'Istituto F. Albert, professionisti dell'ASL TO4 e del SERD, Al Cicapui) per condurre i workshop e le attività laboratoriali.
- Spazi adeguati: aule, spazi all'aperto, strutture comunitarie nelle Valli di Lanzo per lo svolgimento delle attività.

- *descrivere le modalità che si intendono attivare* (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

Le modalità che si intendono attivare per la realizzazione e la valorizzazione del progetto includono azioni strategiche mirate a garantire una capillare diffusione e partecipazione nel territorio delle Valli di Lanzo.

Promozione e Divulgazione

1. **Evento iniziale di presentazione:** un incontro generale con la partecipazione di tutti i partner del progetto (12 comuni, Al Cicapui, ASL TO4, Istituto F. Albert), volto a illustrare gli obiettivi e le attività dell'iniziativa, rivolto a stakeholders, istituzioni locali, giovani e comunità delle Valli di Lanzo (Val d'Ala, Val Grande, Val di Viù).
2. **Comunicazione territoriale:** azioni di promozione specifiche per ciascuna vallata, mediante distribuzione di volantini informativi e utilizzo dei social media per raggiungere i giovani e le comunità locali.
3. **Campagna sui social media:** utilizzo di piattaforme digitali per promuovere i workshop e stimolare la partecipazione attiva dei giovani del territorio.

Eventi e Momenti Chiave

1. **Evento finale:** un momento conclusivo festoso, concepito come una festa collegata al laboratorio "Crea la tua compagnia artistica" realizzato da Musicarteatro, che offrirà ai giovani l'opportunità di esibirsi e mostrare i risultati delle loro creazioni artistiche.
2. **Interventi territoriali:** azioni rafforzative nelle tre vallate (Val d'Ala, Val Grande, Val di Viù) per avvicinare il progetto alle comunità locali e favorire la partecipazione dei giovani.

Partecipazione e Coinvolgimento

- **Coinvolgimento dei partner:** collaborazione attiva tra enti come ANCI Piemonte, Al Cicapui, ASL TO4 e altri per promuovere e svolgere le attività.
- **Focalizzazione sui giovani:** le attività sono mirate a coinvolgere i giovani delle Valli di Lanzo, stimolando la loro creatività, consapevolezza e impegno comunitario.

Partecipazione e Coinvolgimento

- **Workshop interattivi:** metodologie partecipative (lavori di gruppo, discussioni guidate, questionari) per coinvolgere attivamente i giovani.
- **Focus group giovanili:** momenti specifici per raccogliere feedback e istanze direttamente dai partecipanti delle Valli di Lanzo.
- **Incontri modulari:** organizzazione di sessioni tematiche consecutive per approfondire i vari argomenti previsti.
- **Storytelling** uno strumento formidabile per captare l'attenzione di chi apprende, attraverso il racconto di esperienze di vita, relative in particolare al tema delle dipendenze.

- *descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:*

Implementazione di uno Sportello d'Ascolto per la Continuità dell'Intervento.

Nell'ottica di garantire una proiezione duratura e una risposta efficace ai bisogni espressi dai giovani residenti delle Valli di Lanzo, si ipotizza l'attivazione di ulteriori iniziative complementari ai workshop, tra cui l'istituzione di uno Sportello d'Ascolto, concepito quale struttura permanente di riferimento per la comunità giovanile del territorio.

Attività Complementari previste

- *Incontri tematici periodici:* organizzazione di appuntamenti su temi specifici (es. salute mentale, sessualità, cyber safety) a complemento dell'attività ordinaria dello sportello.
- *Gruppi di auto-aiuto e supporto tra pari:* promozione di dinamiche gruppali per favorire il confronto e il mutuo sostegno tra giovani con esperienze simili.
- *Materiale informativo e risorse digitali:* produzione e diffusione di contenuti informativi (opuscoli, video, podcast) su temi di interesse per i giovani, accessibili anche tramite canali online.
- *Formazione continua degli operatori:* aggiornamento costante dei professionisti coinvolti nella gestione dello sportello, per garantire risposte sempre adeguate e aggiornate.

Impatto Atteso

L'istituzione dello Sportello d'Ascolto, qualora ne sia sostenibile la realizzazione, è tesa a consolidare un presidio stabile

e qualificato nelle Valli di Lanzo, capace di intercettare i bisogni dei giovani e di offrire risposte integrate e personalizzate, contribuendo così al rafforzamento del tessuto comunitario e al miglioramento del benessere complessivo della popolazione giovanile del territorio.

4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;

Nello sviluppo di questa azione il progetto intende avvalersi principalmente di due partner **Al Cicapui APS E ASD** e le **Valliadi**. Per quanto riguarda quest'ultimo collaboratore, occorre precisare che si tratta di un'APS giovanile, nata per promuovere sul territorio dei comuni interessati un grande evento sportivo le Valliadi, per l'appunto ovvero le **Olimpiadi delle Alte Valli di Lanzo**, che coinvolgono i 12 comuni partner. Si tratta quindi di una collaborazione consolidata che ha permesso di costruire momenti di sport autentico, abbracciando una vasta gamma di discipline, ivi comprese alcune di carattere più tradizionale, quali il tiro alla fune. L'**Associazione Valliadi ha ottenuto ampio riconoscimento a livello regionale**, riuscendo a intercettare bandi che le hanno consentito anche una restituzione tangibile sul territorio, in attrezzature (tavoli da calcetto e pingpong, colonnine di ricarica forniti a tutti i comuni partecipanti).

L'Associazione Valliadi A.P.S. intende dunque realizzare dei weekend di avvicinamento all'attività sportiva proponendo una serie di sport che possano incontrare il più ampio numero di giovani possibile.

L'attività sarà caratterizzata da una parte più formativa e una più pratica, nella quale i partecipanti potranno misurarsi nei vari sport, assistiti da istruttori qualificati.

Per la scelta delle discipline si dà priorità alla **valorizzazione delle strutture del territorio e delle sue peculiarità**, oltre che alla collaborazione con associazioni e persone che abbiano un legame con le Alte Valli di Lanzo, al fine di favorire la continuità della pratica, anche al di fuori del bando.

In particolare, si prevedono tre weekend, in modo da avere una data per ogni valle e garantire, quindi, una maggiore capillarità dell'intervento sul territorio.

Le progettualità previste, interconnesse con le altre azioni di *avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive*, includono differenti tematiche declinate per attività.

I temi affrontati nelle attività strutturate all'interno dei workshop sono:

1. **Arrampicata:** sport principale del weekend di maggio presso Vertical Blu di Viù, con parte teorica (video e slide sui percorsi locali) e pratica sulle pareti della struttura, focalizzata su sicurezza e tecnica.
2. **Tennis:** sport principale del weekend di giugno presso Bar Campi di Chialamberto, con approccio prevalentemente pratico e lezioni sul campo tenute da persone qualificate.
3. **Orienteering:** sport principale del weekend di luglio presso Pian della Mussa di Balme, con lezione teorica su lettura mappe e simbologie, seguita da pratica su percorsi allestiti da specialisti.
4. **Avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive:** obiettivo trasversale delle attività, mirato a stimolare la partecipazione e l'interesse dei giovani per lo sport e le attività fisiche nel territorio delle Valli di Lanzo.
5. **Yoga:** attività complementare proposta nei weekend, indicata per allungamento e rilassamento muscolare dopo la pratica sportiva.
6. **Tiro con l'arco:** attività complementare proposta nei weekend, gestita in collaborazione con associazione specializzata, con installazione di bersagli nelle strutture sportive.

Questi temi riflettono l'approccio olistico e variegato delle iniziative proposte da Valliadi A.P.S. per coinvolgere i giovani in esperienze sportive diversificate e promuovere uno stile di vita attivo nelle Alte Valli di Lanzo.

Elenco Workshop ed Attività laboratoriali:

- *Il weekend di maggio (23-24/05/2026)* presso la struttura **VERTICAL BLU di Viù**.

Sport proposto: **ARRAMPICATA**. La parte teorica sarà realizzata con l'ausilio di video e slide sui percorsi presenti nelle nostre valli, mentre le lezioni pratiche si svolgeranno sulle pareti presenti in struttura, approntate per l'occasione da persone qualificate.

L'arrampicata è molto praticata sul territorio e dunque certamente d'interesse. Lo svolgimento della lezione teorica è particolarmente importante poiché è una disciplina tecnica non può essere approcciata se non in sicurezza e con alcune precauzioni, motivo per il quale fare formazione prima della pratica risulta requisito essenziale.

- *Il weekend di giugno (20-21/06/2025)* si svolgerà presso la struttura **BAR CAMPI di Chialamberto**.

Sport proposto: **TENNIS**. Si tratta di una disciplina da sempre amata, diventata ancora più popolare negli ultimi anni e, pertanto, sicuramente d'interesse per il target di persone a cui è riferito questo bando. Alcune sessioni di lezione potrebbero certamente essere da stimolo per la pratica più frequente di questo genere di attività sportiva; inoltre, la scelta del mese di giugno risulta strategica per favorire, nell'arco della stessa estate, sessioni di sport in autonomia da parte dei giovani coinvolti. Vista la tipologia di sport, si ritiene opportuno dare un taglio pratico alla giornata con poche lezioni teoriche e una formazione sul campo più intensa, tenuta da persone qualificate.

- *Il weekend di luglio (25-26/07/2026) presso il **Pian della Mussa di Balme**.*

Sport proposto: **ORIENTEERING**. Si prevede una lezione teorica al mattino per imparare a leggere le mappe e le simbologie dei percorsi, per poi procedere a lezioni pratiche su percorsi allestiti per l'occasione da specialisti del settore. Questa disciplina incentiva lo svolgimento di attività all'aria aperta, la conoscenza pratica del territorio e sviluppa la capacità di cercare e riconoscere segni che permettano di orientarsi e trovare la meta. Il territorio delle Alte Valli di Lanzo, con la sua estesa rete sentieristica, offre molteplici itinerari per tutti i livelli di preparazione atletica ed è, dunque, il luogo ideale dove mettere in pratica le conoscenze di orienteering acquisite durante il corso.

Durante le due giornate dei tre weekend si propongono inoltre lezioni di **YOGA**, particolarmente indicate dopo la pratica sportiva per fare allungamento e rilassare la muscolatura e lezioni di **TIRO CON L'ARCO** con l'installazione di bersagli all'interno della struttura sportiva; l'attività sarà gestita in collaborazione con un'associazione che già svolge attività sul territorio.

Queste ultime due attività vengono proposte quali discipline complementari a quelle protagoniste dei weekend, per dare modo di praticare l'outdoor anche a coloro che preferiscono attività meno aerobiche ma comunque molto tecniche.

- *descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):*

Per la realizzazione dell'azione si intende avvalersi del supporto di associazioni o strutture dedicate allo svolgimento della specifica attività sportiva proposta. In particolare, Valliadi A.P.S. intende collaborare con la struttura **Vertical Blu di Viù** per ospitare i corsi di arrampicata e reperire gli istruttori che possano tenere le lezioni. Congiuntamente verranno individuati i relatori che possano intervenire nella parte divulgativa/formativa, con il fine di fornire nozioni teoriche ai partecipanti e consigli utili per la pratica dell'arrampicata outdoor, che deve essere praticata con consapevolezza e prudenza, senza improvvisazioni. La parte teorica servirà peraltro anche a promuovere i numerosi siti naturali presenti nelle nostre valli e utili alla prosecuzione dell'attività.

Per quanto concerne il tennis, ci si affida al **Bar Campi di Chialamberto** e si usufruisce della presenza degli istruttori presenti nella struttura stessa.

L'orienteering necessita dello studio di uno o più percorsi che possano essere utilizzati nelle esercitazioni pratiche, con l'ausilio di mappe che sono state realizzate a tal scopo; nello specifico ci si avvarrà della presenza di istruttori che abitano e frequentano i luoghi in cui l'attività viene proposta, cosa che garantisce la massima efficacia delle lezioni teoriche e una miglior assistenza ai partecipanti durante le prove.

Il tiro con l'arco viene gestito da un'associazione specializzata che si occupa di reperire e mettere a disposizione tutta l'attrezzatura necessaria (arco, frecce, bersagli, ecc)

Le lezioni di yoga, infine, sono tenute da un'istruttrice che svolge attività sul territorio, sempre in un'ottica di rete locale e di continuità di iniziative che diano continuità al bando.

Durante le giornate è prevista la presenza di un'ambulanza che possa assistere i partecipanti ai vari corsi sportivi.

- *descrivere le modalità che si intendono attivare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):*

La promozione delle varie attività avverrà tramite la divulgazione delle stesse sui canali attivati dal bando e sulle pagine social delle Valliadi (Facebook, Instagram, Sito istituzionale www.valliadi.it) di locandine appositamente realizzate per l'intero programma e per le singole date con le relative attività proposte.

Il progetto prevede l'organizzazione di giornate di attività che si tengono obbligatoriamente in presenza nei luoghi in cui si svolgono le attività sportive previste.

Durante il primo evento si potranno presentare anche quelli successivi, in modo da illustrare l'intera iniziativa. Le giornate avranno carattere parzialmente didattico, grazie alle lezioni tenute da esperti della disciplina e carattere pratico: durante le varie esercitazioni e prove si metteranno in pratica delle nozioni teoriche precedentemente apprese.

Viaggi e/o Soggiorni

- *Weekend tematici*: organizzazione di weekend dedicati a specifici sport (arrampicata, tennis, orienteering) presso strutture locali (Vertical Blu, Bar Campi, Pian della Mussa).

- *descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare*: Al fine di una maggior interazione tra i giovani partecipanti e tra questi e il territorio in cui praticano l'attività, verranno inoltre proposte delle possibilità di pernottamento all'interno della struttura o in tenda nei pressi della medesima di far apprezzare la vita all'aperto e immersi nella natura.

5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Le attività iscritte in questa linea di intervento affondano le loro radici in un fertile partenariato con **Al Cicapui ASD e APS**, entità che vanta un'esperienza consolidata e preziosa nel campo della valorizzazione di materiali nobili giunti a fine vita, comunemente relegati al rango di scarto, grazie alla maestria degli artigiani ivi coinvolti. Questi materiali, apparentemente destinati alla discarica, rivelano invece una seconda vita grazie a tecniche artigianali raffinate, trasformandosi in prodotti unici e pregni di significato. L'intento sovrastante di tali laboratori è permeare, attraverso la creazione artigiana, un messaggio di profonda semplicità, eppure, di grande portata: **ridurre il nostro impatto sull'ambiente** spesso non richiede sforzi titanici, ma piuttosto **un cambio di prospettiva**, un guardare con occhi nuovi ciò che altrimenti sarebbe condannato allo spreco, contrastando la tendenza consumistica che incessantemente ricerca materie prime vergini e intatte.

In questo contesto, il **tema dell'ecosostenibilità** e dell'**autoproduzione in chiave di eco-design** si intreccia indissolubilmente con quello della crescita personale, poiché il lavoro artigianale su materiali che portano i segni del loro vissuto - e dunque delle loro "pecche" - veicola un messaggio potente e universale: l'imperfezione diviene un marchio di unicità, e ciascuno di noi, proprio in virtù della propria intrinseca imperfezione, è un'entità singolare e irripetibile. È un invito a riconoscere e abbracciare la bellezza dell'incompleto, riflesso tangibile della nostra comune umanità.

Inoltre, grazie alle competenze e alle risorse messe a disposizione dalla sezione **CAI di Ala di Stura** e dall'**UNCENM**, presso Al Cicapui, si avrà l'opportunità di affrontare tematiche di stringente attualità e di profondo interesse per il territorio delle Valli di Lanzo. Tra queste, spiccano il **cambiamento climatico** e il suo drammatico corollario rappresentato dall'arretramento dei ghiacciai, l'evoluzione del turismo in montagna - con il rischio insito di trasformare questi ambiti montani in meri parchi-giochi svuotati della loro essenza più autentica - e il rapporto complesso e multiforme tra i giovani e la montagna. Le progettualità previste, in profonda interconnessione con altre azioni volte alla sensibilizzazione e al coinvolgimento dei giovani in interventi a tutela dell'ambiente naturale, abbracciano dunque differenti ambiti tematici, declinati in attività capaci di coniugare **tradizione artigianale, coscienza ecologica** e riflessione sulle **dinamiche socio-ambientali** che caratterizzano il territorio valligiano.

Le progettualità previste, interconnesse con le altre azioni di *sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale*, includono differenti tematiche declinate per attività.

I temi affrontati nelle attività strutturate all'interno dei workshop sono:

- **Ecosostenibilità**: obiettivo generale dei laboratori, focalizzato sulla riduzione dell'impatto ambientale tramite il riuso di materiali considerati di scarto.
- **Crescita personale**: valorizzazione dell'imperfezione e unicità dei materiali e delle persone attraverso il lavoro artigianale.
- **Cambiamento climatico**: tematica affrontata, con focus sull'arretramento dei ghiacciai nelle Valli di Lanzo.
- **Evoluzione del turismo in montagna**: discussione sul rischio di trasformare le zone montane in parchi-giochi e impatto sul territorio (tematica affrontata con il supporto di UNCENM)
- **Giovani e la montagna**: rapporto tra i giovani e l'ambiente montano, esplorato nelle attività.
- **Artigianato tradizionale e di eccellenza: approccio eco-sostenibile** nell'artigianato, secondo standard formativi Regione Piemonte, nel Format ECO-CHANCE.
- **Circolarità sostenibile ed arte applicata**: tema dei CICALAB, Laboratori di Circolarità Sostenibile ed Arte Applicata,

per giovani interessati all'artigianato sostenibile.

- **Ri-creazione del vetro:** workshop di arte vetraria in ottica di economia circolare, per sensibilizzare sull'uso consapevole dei materiali e rispetto ambientale.
- **Professioni dell'outdoor:** esplorazione delle professioni legate all'outdoor nel workshop "Esplorando le Professioni dell'Outdoor: Esperienze, Coesione e Opportunità", con attività immersive e networking.
- **Coesione di gruppo:** obiettivo del workshop sui professionisti dell'outdoor, con attività collaborative ispirate a Survivor.
- **Competenze pratiche in ambiente montano:** sviluppo di abilità pratiche in contesto montano nel workshop sui professionisti dell'outdoor.
- **Uso consapevole dei materiali:** messaggio promosso tramite le attività di artigianato eco-sostenibile e ri-creazione del vetro.

Elenco Workshop ed Attività laboratoriali:

- ← *WORKSHOP: I PROFESSIONISTI DELL'OUTDOOR: "Esplorando le Professioni dell'Outdoor: Esperienze, Coesione e Opportunità". Il workshop è un'esperienza immersiva pensata per giovani interessati al settore outdoor, con l'obiettivo di coniugare conoscenza delle professioni outdoor, coesione di gruppo e sviluppo di competenze pratiche in ambiente montano. Guidato da professionisti come l'istruttore FISSS Gabriele Succi, il workshop combina attività ispirate a Survivor (con "tribù" che affrontano sfide collaborative) con escursioni guidate, laboratori manuali e sessioni di networking.*
- ← *WORKSHOP: ARTIGIANATO TRADIZIONALE E DI ECCELLENZA secondo standard formativi Regione Piemonte ma declinate su un approccio eco-sostenibile all'interno del Format ECO-CHANCE*
- ← *CICALAB: LABORATORI DI CIRCOLARTÀ SOSTENIBILE ED ARTE APPLICATA. I CICALAB: Laboratori di Circolarità Sostenibile ed Arte Applicata è strutturato per i giovani che cercano una professione nell'ambito dell'artigianato sostenibile, focalizzandosi su aspetti che li possano attrarre e motivare.*
- ← *WORKSHOP: "RI-CREAZIONE DEL VETRO". Corso d'Arte Vetraria in ottica di economia circolare: produrre oggetti e beni che possano essere assorbiti dall'ambiente ed essere trasformati in opera d'arte, per sensibilizzare i partecipanti ad un uso consapevole dei materiali ed al rispetto per l'ambiente stimolando il processo creativo.*

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

Gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione delle azioni descritte includono vari elementi essenziali per lo svolgimento dei workshop e delle attività laboratoriali previsti.

Attrezzature e Materiali

- **Materiali di scarto riutilizzabili:** per i laboratori di artigianato eco-sostenibile (CICALAB), selezionati per la trasformazione in prodotti artigianali.
- **Vetro:** materiale principale per il workshop di "Ri-creazione del Vetro" in ottica di economia circolare.
- **Strumenti per lavorazione artigianale:** attrezzature specifiche per la lavorazione eco-sostenibile di materiali (es. vetro, legno).
- **Attrezzature per outdoor:** per escursioni guidate e attività pratiche in ambiente montano nel workshop "I Professionisti dell'Outdoor".
- **Materiale didattico:** video, slide per supporto formativo nelle parti teoriche dei workshop.

Strumenti per Attività Specifiche

- **Attrezzature per Survivor-like challenges:** per attività collaborative ispirate a Survivor nel workshop sui professionisti dell'outdoor.
- **Strumenti per laboratori manuali:** per attività pratiche nei CICALAB e nel workshop di Ri-creazione del Vetro.
- **Equipaggiamento per escursioni:** per le escursioni guidate in ambiente montano.

Supporti e Risorse

- **Istruttori qualificati:** professionisti come Gabriele Succi (FISSS) per guida e formazione nei workshop.

- **Mezzi di trasporto:** per spostamenti dei partecipanti e materiali nelle località delle Valli di Lanzo.
- **Attrezzature informatiche:** per supporto didattico (presentazioni, video) nelle attività formative.
- **Spazi laboratoriali:** aule e spazi attrezzati presso Al Cicapui e altre strutture locali per svolgimento attività.

Sicurezza e Coperture

- Copertura assicurativa: per i partecipanti alle attività, per gestione rischi associati.
- Presenza di supporto medico: eventualmente prevista per sicurezza partecipanti durante attività outdoor.

Altro

- **Networking e collaborazioni:** con professionisti del settore outdoor e artigianato per arricchire le esperienze dei giovani partecipanti.

- **Materiali eco-sostenibili:** focus sull'uso di materiali riutilizzabili e sostenibili nelle attività artigianali.

Questi strumenti sono mirati a garantire la qualità, la sicurezza e l'efficacia delle attività proposte, valorizzando le risorse locali e promuovendo obiettivi di ecosostenibilità e crescita personale dei partecipanti.

- *descrivere le modalità che si intendono attivare* (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

Le modalità che si intendono attivare per la realizzazione delle azioni previste includono vari elementi per coinvolgere i giovani e promuovere le attività nei territori delle Valli di Lanzo.

Promozione e Divulgazione

- *Campagne di comunicazione:* utilizzo di canali social, newsletter, poster e flyer per promuovere i workshop e le attività.
- *Collaborazioni con enti locali:* partenariati con istituzioni, scuole e associazioni delle Valli di Lanzo per diffusione informazioni e coinvolgimento giovani.
- *Presentazioni informative:* incontri per illustrare le opportunità dei workshop e attrarre partecipanti interessati.

Eventi

- *Evento iniziale:* apertura ufficiale delle attività con presentazione dei workshop e obiettivi del progetto.
- *Evento finale:* conclusione delle attività con presentazione dei risultati, prodotti artigianali realizzati e esperienze dei partecipanti.
- *Momenti di condivisione:* spazi per scambio di esperienze tra partecipanti e professionisti coinvolti nei workshop.
- *Soggiorni presso strutture locali:* utilizzo di strutture come Al Cicapui per laboratori e attività artigianali, favorendo immersione nel territorio.
- *Escursioni guidate:* parte del workshop "I Professionisti dell'Outdoor", con attività in ambiente montano delle Valli di Lanzo.

Partecipazione e Coinvolgimento

- *Attività immersive:* workshop come "I Professionisti dell'Outdoor" prevedono esperienze pratiche e collaborative per favorire coesione e apprendimento.
- *Lavori di gruppo:* attività come CICALAB e Ri-creazione del Vetro promuovono collaborazione e creatività tra i partecipanti.
- *Incontri con professionisti:* networking con esperti del settore outdoor e artigianato per arricchire l'esperienza dei giovani.

Valorizzazione Territoriale

- *Utilizzo risorse locali:* valorizzazione di materiali, competenze e territori delle Valli di Lanzo nelle attività proposte.
- *Focus su ecosostenibilità:* promozione di approcci eco-sostenibili nell'artigianato e nelle attività outdoor.

Queste modalità sono pensate per coinvolgere attivamente i giovani, promuovere la conoscenza del territorio e delle professioni legate all'outdoor e all'artigianato sostenibile, favorendo crescita personale e consapevolezza ambientale.

descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono “replicare” le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di “replicabilità” :

Tutte le attività proposte non costituiscono un “*una tantum*”, ma sono replicabili e soprattutto mirano a sviluppare autonomia e indipendenza, così che la replicabilità possa essere affidata, con un tutoraggio leggero, a chi le ha seguite, non solo per interesse personale, ma anche con la finalità di inserirsi nei team dei singoli partner o addirittura di dar vita a nuovi team, capaci di far rete tra loro

In particolare, trattandosi di un territorio che ha vissuto un forte depauperamento dal punto di vista delle occasioni di crescita culturale e delle opportunità di formazione e inclusione dei giovani, l'idea di attivare laboratori trasversali, in grado di generare sbocchi lavorativi, crescita personale e comunitaria è insita nel titolo stesso del progetto. Tra le attività indicate nell'azione (2) -sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori, non a caso è stata inserita la gestione di eventi. La forte carica di rinnovamento che dovrebbe rivestire il presente progetto, cui lavorano, tra l'altro, associazioni che creano eventi e iniziative pubbliche indirizzate ai giovani (Comitato Resistenza Colle del Lys, Musicarteatro, Valliadi, Al Cicapui) punta a replicare costantemente e non episodicamente le varie iniziative e a evitare che le attività programmate si traducano in un fuoco di paglia, che si estingue con la chiusura della progettualità. L'evento finale in forma di festa sarà esso stesso un laboratorio, una sorta di incubatore di idee, un'occasione per accendere nuove idee e per aprire la strada a una fucina che si alimenta in modo continuativo e ancor più che si sperimenta, trasferendo esperienze, competenze e arricchendosi di nuovi saperi.

L'obiettivo è quello di fare in modo che i giovani delle Valli, che prenderanno parte alle attività proposte all'interno di questo progetto, sappiano trarne ispirazione e creare modelli virtuosi e replicabili; si auspica inoltre che la rete relazionale che si verrà a creare tra i partecipanti e le realtà associative coinvolte, possa dar vita a nuove proposte e occasioni formative sul territorio stesso.

In tutto questo processo due elementi restano fondamentali: la presenza di motivatori e lo scambio con realtà che presentano caratteristiche analoghe (alcune sono note, nelle valli cuneesi, ad esempio, nell'Appennino tosco-emiliano, nelle aree interne). È importante conoscerle, capire come si sono mosse vedere sul campo, (di qui l'importanza di brevi stage, confronti regolari), che cosa hanno costruito, in quali difficoltà si sono imbattute, come ne sono uscite. Un percorso di tal fatta conduce sicuramente alla nascita di una sorta di *community* che dialoga e si sperimenta, mantenendo le proprie radici, ma aprendosi al confronto sui temi del progetto. La rete dei partner messi in campo avrà dunque la funzione di animare un dialogo interterritoriale proficuo, capace di valorizzare le risorse endogene dei contesti montani, di promuovere la resilienza comunitaria e di alimentare un circuito virtuoso di apprendimento e innovazione diffusa, a beneficio delle comunità locali e del loro radicamento sostenibile nei rispettivi territori. La trasferibilità delle esperienze perfezionate, veicolata attraverso questa trama di partnership, non si limita a una trasposizione di modelli, bensì implica un processo dinamico di osmosi culturale e operativa, ove le peculiarità di ciascun territorio montano si intersecano con le lezioni apprese altrove, dando vita a un ricco ventaglio di soluzioni innovative, adattate ai contesti locali.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

La restituzione del progetto sulle Valli di Lanzo si configurerà quale **momento corale e inclusivo**, con la partecipazione attiva di tutti i partner e l'apertura a soggetti esterni al nucleo formativo originario. Sono previste una serie di iniziative pubbliche puntuali e dinamiche e partecipate, volte a **rivivere e reinterpretare le tematiche cardine dell'iniziativa in chiave laboratoriale**. Queste iniziative potranno essere collocate anche all'interno di eventi già consolidati nei calendari dei 12 comuni e serviranno più che a far conoscere in forma descrittiva il lavoro svolto, a offrire la possibilità di vivere le stesse esperienze, lasciandosi guidare da chi ha seguito un certo percorso ed è diventato capace di trasmettere saperi e competenze. In questa fase, saranno attori centrali e indispensabili tutti i giovani coinvolti nella fase preliminare di coprogettazione, così come coloro che hanno preso parte alle attività e ai laboratori.

A questi momenti di laboratorio diffuso e inserito in un tessuto sociale e di iniziative esistenti seguirà una festa conclusiva, realizzata al di fuori dei momenti di massimo afflusso turistico, costruita a misura del territorio e con elementi e dinamiche rappresentative del territorio stesso, seppur ricche di quegli elementi innovativi e di autoconsapevolezza acquisiti cammin facendo.

Il progetto aspira a coniugare con armonia **risorse endogene, slanci giovanili e sviluppo sostenibile nelle Valli di Lanzo**, risultando in sintonia con le priorità della Regione Piemonte a favore dei giovani, della sostenibilità e dell'innovazione nelle aree montane, dello **sviluppo economico locale** e della **coesione territoriale**, generando un'impronta duratura attraverso la condivisione di saperi e la crescita delle competenze dei partecipanti.

Proprio nell'ottica del laboratorio, della fucina di idee, l'evento finale è pensato come un esperimento in totale autogestione: dovrà infatti dare la misura delle acquisite capacità di far rete sul territorio, di superare frammentazioni e saper concorrere al raggiungimento di un obiettivo comune, che non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza per sperimentarsi su nuove sfide. In tale ottica, diversi workshop sono stati progettati con attività immersive e foriere di creazione di valore, quali la **co-progettazione di idee imprenditoriali sostenibili**, l'applicazione di **Modelli di business canvas**, l'**analisi dati** per scrutare con lucidità punti di forza e criticità dei progetti, l'ispirazione tratta da **exempla di imprenditori locali** di successo e la strutturazione di **pitch** efficaci. Saranno altresì previsti momenti di **networking e mentoring** con stakeholder del territorio, **imprenditori e professionisti locali di successo**, ambientati in scenari suggestivi, al fine di catalizzare il dialogo creativo e l'innovazione. Saranno inoltre integrate con perizia **attività di comunicazione e disseminazione capillare dei risultati**, permettendo ai partecipanti di acquisire competenze distintive e savoir-faire sotto l'egida di coloro che, avendo percorso l'iter formativo, hanno maturato la capacità di **trasfondere saperi e expertise**.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	COMUNE DI VIU'
Legale Rappresentante	Majrano Daniela
Città	VIU'
Provincia	TORINO
CAP	10070
Tel. ufficio	0123696101
E-mail ufficio	sindaco@comune.viu.to.it
PEC istituzionale dell'Ente	viu@cert.ruparpiemonte.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Cinzia Bertolo
Ufficio di riferimento	segreteria
Tel. ufficio	0123696101
E-mail ufficio	segreteria@comune.viu.to.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) PROGETTO IN PARTENARIATO con

N. 11 comuni - elencare:

- *Comune di Ala di Stura, Piazza del Municipio n. 2 – 10070 ALA DI STURA (TO)*
- *Comune di Balme, Via Capoluogo n. 139 – 10070 BALME (TO)*
- *Comune di Cantoira, Via della Chiesa n. 28 – 10070 CANTOIRA (TO)*
- *Comune di Ceres, Piazza Municipio n. 12 – 10070 CERES (TO)*
- *Comune di Chialamberto, Via Roma n. 2 – 10070 CHIALAMBERTO (TO)*
- *Comune di Groscavallo, Via Roma n. 9 -10070 GROSCAVALLLO (TO)*
- *Comune di Lemie, Via Roma n. 3 – 10070 LEMIE (TO)*
- *Comune di Mezzenile, Via Murasse n. 18 – 10070 MEZZENILE (TO)*
- *Comune di Pessinetto, Via Roma n. 58 – 10070 PESSINETTO (TO)*
- *Comune di Traves, Piazza dei Caduti n 1 – 10070 TRAVES (TO)*
- *Comune di Usseglio Via Roma n. 7 -10070 USSEGLIO (TO)*

N. 1 ENTE PUBBLICO - elencare

- **ASL TO4 – AZIENDA SANITARIA LOCALE**

Sede Legale: Via Po 4 – CHIVASSO - direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it

Sedi operative: Piazza del Volontario 1 – 10070 Viù

Piazza Municipio 12 10070 CERES

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 2 Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

- **ANCI PIEMONTE - Corso Inghilterra 7 – 10138 TORINO**
- **UNCHEM PIEMONTE – Via Gaudenzio Ferrari 1 - TORINO**

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 4 Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

- ASSOCIAZIONE AL CICAPUI APS – sede legale corso Umberto I, 3- TORINO; sede operativa fraz. Migliere – 10070 GROSCAVALLLO
- ASSOCIAZIONE MUSICARTEATRO APS – Via Polpresa 5 - 10070 VIU'
- COMITATO RESISTENZA COLLE DEL LYS APS– Via Capra 27 – 10098 RIVOLI e sede operativa ECOMUSEO DEL COLLE DEL LYS – Loc. Colle del Lys - VIU'
- AIB VIU' – Viale Rimembranza n. 1 – 10070 VIU'

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

- ASSOCIAZIONE VALLIADI APS ONLUS- piazza Municipio 12 – 10070 CERES

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

- ASSOCIAZIONE AL CICAPUI APS e ASD – con sede legale sede legale corso Umberto I, 3- TORINO e Sedi operative:
Alloggio sociale Corso re Umberto I nr 3 – 10070 Frazione Migliere Comune di Groscavallo (To)
Area Sportiva “Area Beppe Ferrando” – 10070 Fraz. Migliere Comune di Groscavallo
Area Sportiva – 10070 Fraz. Richiardi Comune di Groscavallo
Co-working: Piazza Vetta d’Italia 13, 10149 Torino

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. __1__ Istituti scolastici – elencare:

- ISTITUTO COMPRENSIVO “L. MURIALDO” - Via Nino Costa 3 – 10070 CERES

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Centri Servizi Volontariato (CSV) – elencare:

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3_ Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (iscrizione nell’elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell’Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

1. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI PLESSO SCOLASTICO DI VIU'
2. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI PLESSO SCOLASTICO DI CANTOIRA
3. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI PLESSO SCOLASTICO DI PESSINETTO

I consigli comunali dei ragazzi intercettano una fascia di età inferiore ai 15 anni, ma rappresentano sul territorio il primo anello di continuità e la prima forma di rappresentatività giovanile da cui il progetto si prefigge di partire per creare una consulta giovanile trasversale che unisca trasversalmente i giovani della fascia di età intercettata dalla presente progettualità.

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- X sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- X adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l’avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla lett. d) dei criteri;
- X per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell’avviso regionale oppure iscrizione all’elenco delle onlus presso l’Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all’elenco delle onlus presso l’Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell’avviso regionale;

X per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

X è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (descrivere);

L'idea del progetto è partita da una riflessione tra gli attori coinvolti e in primis dai comuni, che, dopo aver analizzato singolarmente il bando, si sono ritrovati nelle sedi istituzionali e hanno valutato che non sarebbe stato possibile prescindere da un team accomunato da una serie di elementi di carattere geografico, amministrativo e socio-economico.

Si è dunque deciso di prendere come riferimento la comune appartenenza alla parte medio-alta delle Valli di Lanzo, rafforzata dall'appartenenza allo stesso Istituto Comprensivo e consolidata dai momenti di profonda condivisione vissuti nella predisposizione e nella realizzazione del progetto per la Strategia Nazionale Aree Interne, attraverso la quale era stato possibile comprendere quanto fosse importante partire "dal basso", interpellando tutti gli attori di un territorio e rendendoli protagonisti delle decisioni da assumere.

Come accennato in premessa, molti sono gli aspetti che uniscono i 12 comuni dell'area medio alta delle tre Valli di Lanzo: la quota altimetrica, la vocazione turistica, la complessità della viabilità, il progressivo invecchiamento della popolazione, il recente insediamento di nuove famiglie nei comuni con maggiori opportunità di servizi, il loro entusiasmo, ma anche la difficoltà di adattarsi a nuovi stili di vita, il bisogno dei giovani di "guardare in alto" uscendo da schemi obsoleti e sperimentandosi su strade nuove.

Questa consapevolezza, unita al desiderio di essere supportati da organismi di carattere nazionale e sovralocale, ma anche da chi sul territorio lavora da tempo sui fronti più diversi (sport, salute, sociale, formazione ecc.) ha fatto emergere l'esigenza di costruire un progetto tagliato a misura di un territorio che gli Amministratori conoscono bene, conoscendosi altrettanto bene reciprocamente e avendo, nel tempo, instaurato rapporti di fiducia e collaborazione, fondamentali per sviluppare una progettualità.

Il forte radicamento nelle Valli nonché l'apporto costruttivo di alcuni giovani che hanno la sensibilità per cogliere i cambiamenti in atto e la capacità di riconoscere che non ci sono prospettive, se non si crea una rete tra le giovani generazioni e se non si lascia loro lo spazio per sperimentarsi e costruire un futuro, hanno dunque permesso di individuare le tematiche su cui muoversi per innescare un cambiamento che scaturisce dalle esigenze del mondo giovanile.

Il progetto è stato elaborato a più mani e con l'utilizzo di più linguaggi, mettendo a frutto esperienze pregresse in ambito sportivo imprenditoriale, lavorativo, scolastico, artistico, sanitario, e a più mani o, meglio, in équipe verrà realizzato.

- ☐ si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (descrivere.....);
 - ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;
 - ☐ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ____ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare.....)
- X si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare.....).

E' prevista la stipula di una convenzione tra i soggetti partner, nel caso in cui il progetto venga accolto e finanziato.

X L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento sul costo totale del progetto, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

X dal 21 al 35%	Y dal 36 al 49%	Y dal 50% e oltre
-----------------	-----------------	-------------------

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

~~Y numero minimo di 20 giovani~~

~~da 21 a 30 giovani~~

X da 31 a 50 giovani

~~Y oltre 50 giovani~~

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

Viù li 18.09.2025

Daniela MAJRANO
Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005